MERCATO ETNICO PESCARA: M5S, ”RITIRARE LA DELIBERA IN CONSIGLIO COMUNALE”

14 Novembre 2017



PESCARA – “Ritirare al più presto la delibera portata in Consiglio comunale dalla Giunta del sindaco Marco Alessandrini per la realizzazione del mercatino etnico nel sottopasso della stazione centrale, che costerà 250 mila euro di soldi pubblici dei pescaresi”.

Lo chiede il Movimento 5 stelle di Pescara, auspicando che le risorse stanziate “vengano utilizzate per tutto il commercio cittadino e non per la realizzazione di questa che ci sembra una follia amministrativa”.

“Da giorni siamo in aula per chiedere al Partito democratico di ritirare questa delibera – afferma la capogruppo Enrica Sabatini – Da più di due anni propone come alternativa di integrare tutti gli operatori, nei mercati esistenti o in mercati rionali sperimentali, coloro che già vi lavorano e coloro che dovrebbero essere collocati nel sottopasso, con posizioni amministrative in regola e con tutti i titoli abilitativi necessari per l’esercizio dell’attività commerciale, per garantire a tutti di esercitare l’attività nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie, dei requisiti di sicurezza ed adempiendo, inoltre, agli oneri imposti dai regolamenti comunali sul commercio”.

“La nostra proposta fu accolta due anni fa dal Partito democratico con l’approvazione di un nostro ordine del giorno – afferma il consigliere Erika Alessandrini – ma l’indirizzo politico dato dal Consiglio Comunale, non è stato portato avanti dalla Giunta, anzi del tutto sconfessato. La collocazione in un’area lontana dal passeggio e priva di ogni caratteristica che invogli i passanti all’acquisto, con la volontà di relegare lontano dagli occhi i commercianti in questione, ci vede turbati per il trattamento che la sinistra vuole riservare a questi cittadini, che per noi sono esattamente come gli altri e non diversi”.

“Chiediamo all’amministrazione di fare velocemente marcia indietro ritirando la delibera. Gli amministratori pubblici hanno il dovere di utilizzare le poche risorse a disposizione per tutto il commercio cittadino e non per assecondare le richieste di una sparuta parte della maggioranza, capitanata dai consiglieri di Sinistra italiana, che pretende che vengano ascoltate le richieste di pochi a scapito dell’interesse di molti”, concludono le consigliere grilline”, conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli